



**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**  
**SEGRETERIA PROVINCIALE**  
**~ NAPOLI ~**

Prot. 129 /10.05/U/2014/SIAP/PROV.

Napoli, 20 marzo 2014

**AL SIGNOR QUESTORE**  
**DI NAPOLI**

Oggetto: lettera aperta.

Signor Questore questa O.S. a nome di tutti i colleghi la ringrazia per la tempestività con la quale è avvenuta circa 20 giorni fa la sostituzione del monitor a tubo catodico negli uffici della Squadra Mobile 6<sup>a</sup> Sezione con un moderno monitor a LCD.

Questa O.S. le sottolinea quanto notato da una propria delegazione nell' attraversare, il 17 marzo 2014, i corridoi di detti uffici siti al 4<sup>a</sup> piano: le stampanti da Lei promesse non erano ancora presenti; si appurava che le uniche stampanti presenti sono frutto di una sorta di autofinanziamento (c.d. COLLETTA) tra gli stessi colleghi della 6<sup>a</sup> sezione.

Tale usanza, a parere di questa O.S., non è concepibile in un ufficio della P.A. tantomeno è concepibile in un ufficio della Polizia di Stato.

Nel momento economico critico per il paese riteniamo di dover comunque reclamare con forza **“il diritto di poter lavorare nel modo più sereno ed efficace possibile, nel migliore dei modi e se possibile senza rimetterci soldi”**.

La Squadra Mobile è tra gli uffici “di punta” della Questura di Napoli, con un'intensa attività operativa-giudiziaria dove si scrivono decine di pagine di verbali.

Negli ultimi anni sono stati condotti servizi investigativi con risultati eccellenti grazie all'abnegazione ed al sacrificio di donne ed uomini che hanno lavorato e lavorano ininterrottamente per rendere possibile tutto ciò.

I risultati raggiunti ad oggi e che continueranno ad essere raggiunti non devono nascondere le oggettive difficoltà che l'attività quotidiana vive, che troppo spesso vengono risolte con sacrifici e contributi finanziari di quelli che possiamo definire Super-Poliziotti.

Riteniamo che i Poliziotti della Squadra Mobile di Napoli vorrebbero essere definiti semplicemente degli Eccellenti Poliziotti, togliendo l'aggettivo Super ed evitando di attingere dalle loro risorse economiche.

Le evidenziamo poi che i così detti canali “Informatica 2” sono ad oggi non funzionanti, con grave pregiudizio dell'attività di contrasto alla criminalità diffusa quotidiana.

Siamo fiduciosi di una rapida risoluzione di quanto esposto.

Cordialità,

*IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE*

*Amabile FALCONE*